



xella

XELLA VERSO LA DIGITALIZZAZIONE
LE LIBRERIE BIM

YTONG

multipor

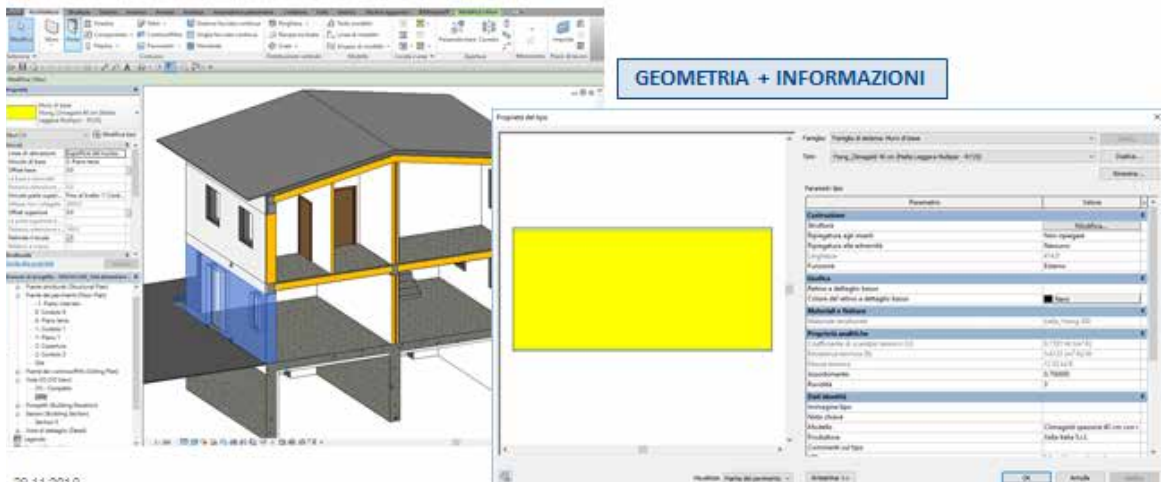
COS'È IL BIM?

Non un software, ma un nuovo **metodo di progettazione:**

BIM = Building Information Modeling



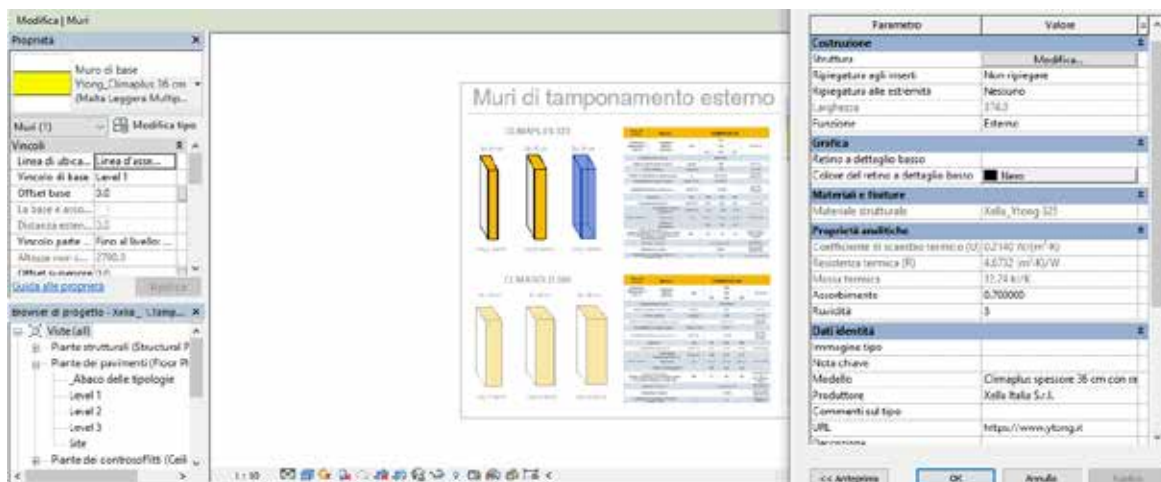
Permette la realizzazione di un modello informativo dinamico, interdisciplinare e condiviso o condivisibile.



COME E' FATTO UN PROGETTO IN BIM?

Il progetto è un **modello fatto di oggetti**: “oggetto finestra”, “oggetto muro”, “oggetto pavimento”, ecc. **Ogni oggetto BIM contiene informazioni**: dati geometrici, informazioni tecniche (densità, trasmittanza termica, grado EI/REI, coefficiente di assorbimento d’acqua), link da cui scaricare i documenti (scheda tecnica, DOP, video di posa).

Vedi di seguito l’esempio del blocco Ytong Climaplus, inserito nella famiglia dei tamponamenti esterni. La scheda contiene, oltre alle informazioni specifiche del blocco stesso, anche tutti i dati dei cicli di intonacatura.

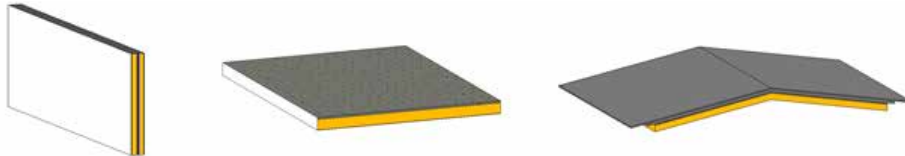


COSA SONO LE FAMIGLIE?

Tutti gli elementi di un modello BIM vengono creati tramite **famiglie**:

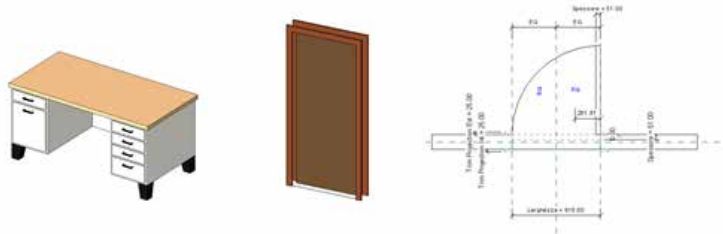
- **FAMIGLIE DI SISTEMA**

Utilizzate per creare **elementi di base del modello** (pareti, solai, coperture,...). Non possono essere caricate in un progetto ma vengono **realizzate direttamente all'interno di un progetto** (in un progetto Revit il file ha estensione .rvt). E' possibile inserire una famiglia di muro già esistente copiando l'elemento da un progetto e incollandolo in un nuovo progetto.



- **FAMIGLIE CARICABILI**

Utilizzate per creare i **componenti di costruzione che in genere vengono acquistati**, distribuiti e installati negli edifici o nelle aree circostanti, ad esempio finestre, porte, arredi fissi, impianti. Sono parametriche, cioè hanno dei parametri determinati che possono essere variati, ad esempio lo spessore. Vengono realizzate tramite un file con estensione .rfa, che poi viene **caricato nel progetto** .rvt.



SITUAZIONE NORMATIVA IN ITALIA

Il **Decreto BIM** ha stabilito l'introduzione dell'**obbligo del BIM per gli appalti pubblici in via progressiva** in funzione dell'importo dei lavori fino a che nel 2025 sarà obbligatorio per tutti gli appalti pubblici.

La **norma UNI 11337 stabilisce le regole per la progettazione in BIM**, spiega come scrivere i capitolati informativi e stabilisce come definire le famiglie BIM in funzione dei livelli di dettaglio (LOD).

Sintesi



DOMANDE E RISPOSTE SULLE LIBRERIE BIM DI XELLA

QUALI SOFTWARE HA UTILIZZATO XELLA PER REALIZZARE LE LIBRERIE BIM?

Xella ha studiato **librerie BIM realizzate con software Autodesk Revit**, che possono essere esportate in formato IFC.

IN QUALE LIVELLO DI DETTAGLIO SONO REALIZZATE LE NOSTRE LIBRERIE?

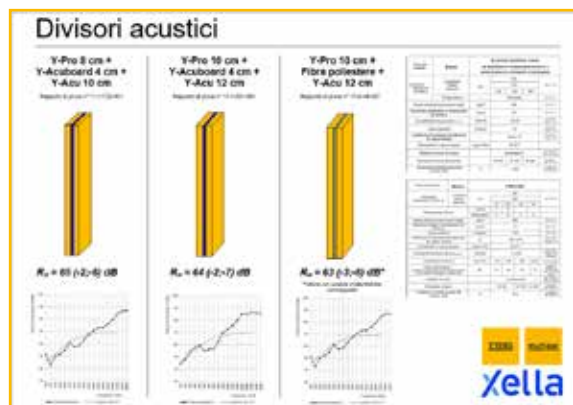
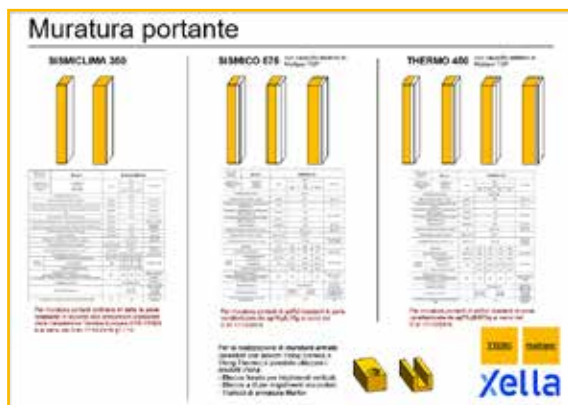
LOD E

CHE VANTAGGI HANNO LE NUOVE LIBRERIE XELLA RISPETTO ALLE LIBRERIE DEI NOSTRI COMPETITORS?

- **Ogni file “famiglia” corrisponde ad un’applicazione** e non al singolo blocco o pannello

Esempio 1: nella famiglia della muratura portante, vengono riportate le 3 tipologie nei differenti spessori: SismiClima sp. 30 e 40 cm; Sismico sp. 24, 30, 36 cm con pannello Multipor; Thermo sp. 24, 30, 36, 40 cm con pannello Multipor, tutti con i relativi cicli di intonacatura.

Esempio 2: per i divisori acustici ci sono le 3 tipologie di divisori acustici comprensivi di blocco Ytong acustico Y-Acu + lana minerale (o fibra poliestere) + blocco Y-Pro con i relativi cicli di intonacatura.



- **In ogni file famiglia c'è un piccolo show-case dell'applicazione** che mostra la contestualizzazione dell'oggetto.

Esempio 1: nei tamponamenti viene riportato un modello 3D dove si vede il dettaglio costruttivo in corrispondenza del pilastro in c.a. con correzione del ponte termico mediante applicazione di pannello isolante Multipor.

Esempio 2: oltre all'oggetto BIM della lastra sovrano, viene riportato il dettaglio di appoggio della lastra su cordolo in c.a. Si può copiare nel proprio progetto l'intero dettaglio.

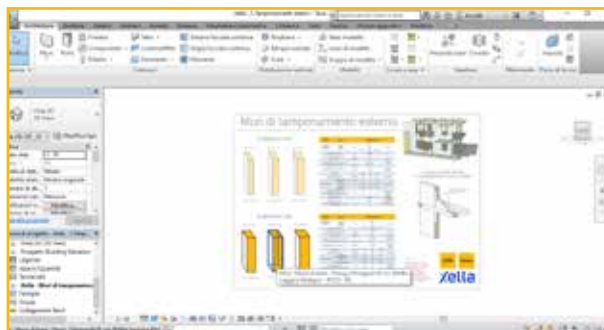


- **In ogni file famiglia BIM c'è una tavola di presentazione dell'applicazione**, che spiega tutti i dettagli del sistema e tutte le informazioni tecniche necessarie per la progettazione.

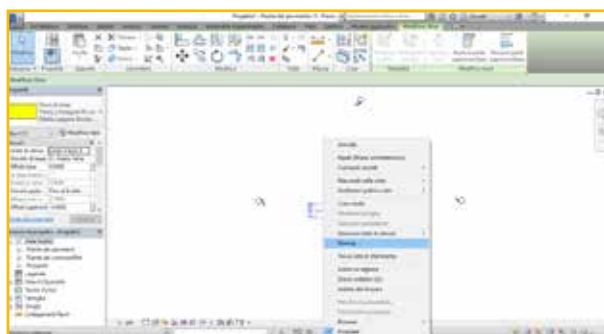
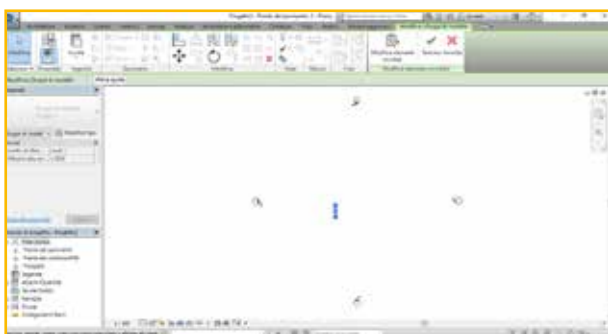
Esempio: per la muratura portante in funzione della zona sismica (valore di $a_g \cdot S$) viene spiegato quale sistema costruttivo può essere utilizzato (es. Sismico per edifici ricadenti in zone caratterizzate da $a_g \cdot S < 0,15g$; Thermo per zone caratterizzate da $a_g \cdot S < 0,075g$)

COME INSERIRE LA LIBRERIA BIM SCELTA NEL PROPRIO PROGETTO?

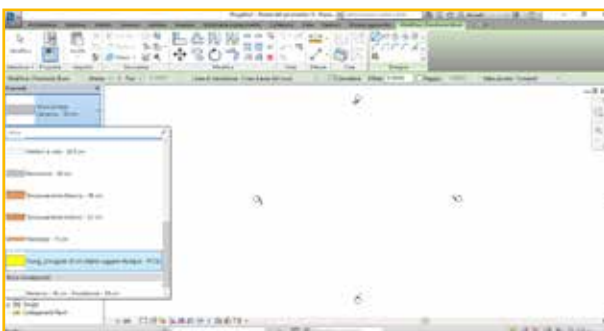
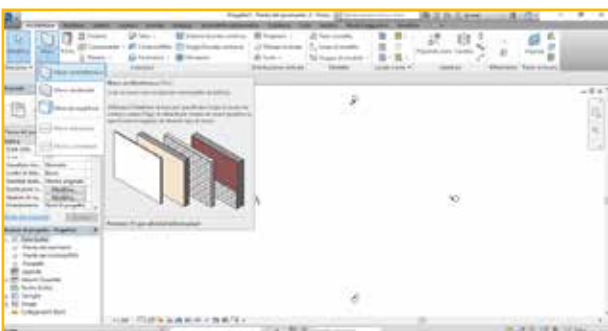
1. Entrare nella sezione www.ytong.it/bim e clicca sull'oggetto BIM che intendi scaricare.
2. Aprire il file .rvt mediante il software revit. Selezionare la stratigrafia desiderata e copiarla con il comando `ctrl+c`: a titolo di esempio nella seguente immagine è selezionato il blocco Climagold spessore 40cm.



3. Aprire il file progetto .rvt dove si vuole inserire l'oggetto Ytong e incollare la selezione con il comando `ctrl+v`.
4. Cancellare l'elemento incollato nella pagina del progetto.



5. Nella sezione "architettura" della barra dei comandi selezionare l'elemento muro-muro architettonico.
6. Scorrendo nell'elenco "proprietà" troverai il materiale che hai copiato e incollato inizialmente.



Xella Italia S.r.l.

Via Zanica 19K
Località Padergnone
24050 Grassobbio (BG)

Per informazioni:

Tel.: 035 452 22 72

Fax: 035 423 33 50

www.ytong.it

ytong-vendite.it@xella.com

Crediamo nella diffusione
di una cultura dell'edilizia sostenibile:



Ytong®, Multipor® e Xella® sono marchi registrati di Xella Group.

Nota: La presente brochure è edita dalla Xella Italia S.r.l. I dati e le indicazioni contenute nella presente brochure e in tutte le nostre pubblicazioni hanno carattere esclusivamente esemplificativo ed informativo e rispondono agli standard attuali della tecnica delle costruzioni Ytong al momento della stampa. I dati e le indicazioni riportati nella presente brochure possono essere cambiati o aggiornati da Xella Italia S.r.l. in qualsiasi momento senza preavviso e a sua disposizione. Il cliente non è esonerato dall'obbligo di verificare i dati e di adeguarsi alle normative vigenti, anche a livello locale, alla data dell'acquisto o dell'utilizzo dei materiali, nonché dall'obbligo del controllo statico, che deve essere necessariamente eseguito da un progettista autorizzato. In riferimento alla normativa europea REACH, Xella Italia S.r.l. dichiara di non integrare nelle sue produzioni prodotti che, in normali condizioni di utilizzo, liberano nell'ambiente delle sostanze chimiche. **Edizione 2020.01**